

Le rinnovabili valgono mezzo punto del Pil

FOTOGRAFIA

ENERGIA L'Italia, con 203 operazioni mappate nel 2010 e 12,3 miliardi di euro di investimenti, è uno dei mercati più attraenti al mondo per le rinnovabili. Un dato, in particolare, balza agli occhi: il totale degli investimenti del 2010 nelle energie pulite equivale allo 0,4% del Pil Italiano che - nello stesso anno - è cresciuto dell'1%. Sono questi alcuni dei punti chiave del nuovo Rapporto Irex sulle energie rinnovabili che Althesys presenterà oggi, in coincidenza con la "Sustainable energy week" (11-15 aprile 2011,

la "Settimana europea dell'energia sostenibile").

Saldo positivo

A fronte della spesa per gli incentivi, lo studio condotto da Althesys mostra un beneficio per l'Italia, derivante dallo sviluppo delle Fonti energetiche rinnovabili, compreso tra 24,3 e 32,3 miliardi di euro al 2020. Gli effetti degli investimenti in rinnovabili si possono misurare anche in termini di indotto occupazionale e conseguenti ricadute positive sul Pil, oltre naturalmente alla minor

dipendenza dalle fonti fossili.

Decreto tra pochi giorni

Ieri il sottosegretario al ministero dello Sviluppo economico Stefano Saglia, ha dichiarato che il decreto ministeriale sulle rinnovabili «deve essere pronto entro una settimana». Ha poi aggiunto che «il tetto all'utenza installata era sgradito alla maggior parte delle associazioni, ne stiamo studiando quindi uno sulla spesa totale per gli incentivi ma non sappiamo ancora se sarà semestrale o annuale». ● METRO

